

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale:** DOBOL 50 : 25 EC**Numero di registrazione** 19975**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Insetticidi (Tipi di prodotto 18)**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Kwizda France SAS
 30 avenue de l'Amiral Lemonnier
 78160 Marly-le-Roi, France
 Tel.: +33 (0)1 39 16 09 69

1.4 Informazioni fornite da: Kwizda France SAS, Tel.: +33 (0)1 39 16 09 69**Informazioni di emergenza:**

C.A.V. Ospedale Niguarda Ca' Granda – MILANO – Tel. 02-66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS09

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

gamma-butilrolattone
 acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per
 parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
 Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale sui
 rifiuti pericolosi.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

(Segue da pagina 1)

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione:

Concentrato emulsionabile a base sulla sostanza attiva acetamiprid (50 g/l), d-tetramethrin (25 g/l) e PBO (100 g/l)

Sostanze pericolose:

CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	10%
CAS: 160430-64-8	acetamiprid (ISO) Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412	5%
CAS: 1166-46-7 EINECS: 214-619-0	d-tetrametrina Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	2,5%
CAS: 108-32-7 EINECS: 203-572-1	carbonato di propilene Eye Irrit. 2, H319	25-50%
CAS: 26264-06-2 EINECS: 247-557-8	calcium dodecylbenzenesulfonate Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	≤ 2,5%
CAS: 134180-76-0 Numeri CE: 603-798-4	modificato trisilossane polietere Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	≤ 2,5%
CAS: 104-76-7 EINECS: 203-234-3	2-etilesan-1-olo Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	≤ 2,5%
CAS: 9043-30-5 NLP: 500-027-2	isotridecanol etossilato Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	2,5-10%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso



Primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Inalazione:

Portare l'infortunato in luogo aperto e aerato. Riposo e aria fresca. Avvisare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati, lavare con abbondante acqua e sapone le parti interessate.

In caso d'irritazione persista consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare abbondantemente con molto acqua tenendo le palpebre ben aperte e consultare un medico.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

(Segue da pagina 2)

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua, consultare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi d'avvelenamento possono osservare dopo parecchie ore. In caso di disturbi consultare il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica, polvere chimica A/B/C, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Dal momento che il fuoco potrebbe generare indossate un apparecchio di respirazione con una tuta protettiva.

Altre indicazioni

L'acqua contaminata usata per l'antincendio non convogliarla assolutamente nel sistema fognario e nelle acque.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vede punto 8).

Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura.

Evitare la formazione di aerosol. Non respirare gli aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono disponibili altre informazioni.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori, freschi ed adeguatamente areati.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare separatamente d'alimenti, bevande e mangimi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari Utilizza il prodotto secondo le istruzioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia scrupolosa.

Immediatamente rimuovere d'indumenti contaminati e/o impregnati e lo riutilizzare solo dopo una depurazione accurata.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Maschera protettiva:

Non richiesto per l'uso normale.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Guanti protettivi:



Guanti di gomma impermeabili ai prodotti chimici conforme alla norma EN 374.

In caso di contaminazione internamente o di danneggiamento o sì la contaminazione esterna non può essere rimosso, smaltire il prodotto.

Materiale dei guanti

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la miscela di sostanze chimiche.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

(Segue da pagina 4)

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

Tenere una doccia oculare pronto per l'emergenza.

Tuta protettiva: Tuta protettiva**Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Trasparente, ambrato
Odore:	Leggermente aromatico
Soglia olfattiva:	Non definito.

valori di pH: 5 - 7 (1% soluzione)

Cambiamento di stato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

Nessuna informazione disponibile.

Punto di infiammabilità:**Infiammabilità (solidi, gas):****Temperatura di decomposizione:****Temperatura di autoaccensione:**

Nessuna informazione disponibile.

Nessuna informazione disponibile.

Nessuna informazione disponibile.

Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive:**Limiti di infiammabilità:****Proprietà comburenti:**

Non ha proprietà esplosive

Nessuna informazione disponibile.

Nessuna informazione disponibile.

Tensione di vapore:**Densità del vapore:**

Nessuna informazione disponibile.

Non impiegare.

Densità:**Densità di vapore:**1 - 1,1 g/cm³ (20°C)

Nessuna informazione disponibile.

Solubilità in/Miscibilità con acqua:

Emulsionabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Nessuna informazione disponibile.

Viscosità:**Dinamica:**

Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Stabile se immagazzinato e utilizzato come prescritto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose non sono conosciuti quando il prodotto viene usato in conformità al indicazione.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno in condizioni di uso normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Non ci sono dati per la tossicità. Tutte le affermazioni se riferiscono al principio attivo.

CAS: 160430-64-8 acetamiprid (ISO)

Orale	LD50	314 mg/kg (ratto femmine) 417 mg/kg (ratto maschile)
Cutanea	LD50	> 2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	1,15 mg/l (ratto)
CAS: 1166-46-7 d-tetrametrina		
Orale	LD50	> 2.000 mg/kg (ratto)
Cutanea	LD50	> 2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	> 1,18 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Non ci sono dati per la ecotossicità. Tutte le affermazioni se riferiscono al principio attivo.

CAS: 160430-64-8 acetamiprid (ISO)

LC50/96h > 100 mg/l (trota iridea, *Oncorhynchus mykiss*)

EC50/48h 49,8 mg/l (pulci d'acqua, *Daphnia magna*)

IC50/72h > 98,3 mg/l (alga, *Desmodesmus subspicatus*)

NOEC/28d 0,005 mg/l (*Chironomus riparius*)

CAS: 1166-46-7 d-tetrametrina

LC50/96h 0,01 mg/l (trota iridea, *Oncorhynchus mykiss*)

EC50/48h 0,11 mg/l (pulci d'acqua, *Daphnia magna*)

CAS: 51-03-6 ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile

LC50/24h 5,3 mg/l (carpa)

2,95 mg/l (pulci d'acqua, *Daphnia magna*)

12.2 Persistenza e degradabilità Acetamiprid, PBO: non facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo Acetamiprid: non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Effetti sugli organismi utili:

Api:

CAS: 160430-64-8 acetamiprid (ISO)

LD50/oral 8,85 µg a.s./ape (*Apis mellifera*)

LD50/contact 9,26 µg a.s./ape (*Apis mellifera*)

CAS: 51-03-6 ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile

LD50/oral > 25 µg a.s./ape (*Apis mellifera*)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB La miscela non rispetta i criteri per PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

Catalogo europeo dei rifiuti 02 01 08: rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

Evitare l'uso non previsto del contenitore originario o vuoto.

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile, d-tetramethrin)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler:

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
90

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OSSIDO DI 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETILE E 6-PROPILPIPERONILE, D-TETRAMETHRIN), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali: -

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.12.2017

Revisione: 04.12.2017

Denominazione commerciale: DOBOL 50 : 25 EC

(Segue da pagina 8)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati:

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele: Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

CAS: Numero identificativo del Chemical Abstract Service

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

LC50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio

LD50: Dose letale che determina la morte del 50 % degli individui in saggio (dose letale mediana)

EC50: Concentrazione efficace di 50 %

IC50: maximal Inhibitory Concentration, 50 percent

NOEL/NOEC: No Observed Effect Concentration

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente --**